

Corte rurale “ospedale della Bastia”

Frazione: Isola della Scala
Via Bastia

Irvv 00004962
Ctr 145 so

Dati catastäli: F. 6, M. 44/74

Il complesso sorge nelle vicinanze del fiume Tartaro, che qui scorre nella frazione di Tarmassia nel comune di Isola della Scala. Purtroppo non è stato possibile reperire informazioni storiche di tale complesso che nel passato è stato un ospedale, come ricorda la denominazione con cui ancor oggi viene conosciuto e indicato. Un cambio di destinazione ne ha sicuramente mutato l'assetto originario visto che è divenuto un centro di produzione agricola con la trasformazione dei diversi corpi di fabbrica in abitazione e annessi rustici costruiti in tempi diversi e che mostra, inoltre, segni di interventi sia passati sia più re-

centi che rendono ancora più difficile la comprensione delle forme originali. Tra i corpi di fabbrica della corte spicca, all'estremità sinistra, quella che in passato doveva essere stata una torre colombara. A pianta quasi quadrata e tetto a padiglione è ornata, quasi sulla sommità, da una cornice sporgente decorata con un motivo a dentelli. Pochi gradini conducono a un portale rettangolare la cui semplicità caratterizza anche le aperture ai lati superiori, una per ogni fronte.

Adiacente alla torre si sviluppa un altro corpo di fabbrica di due piani, più basso quindi di tutti gli al-



ISOLA DELLA SCALA

tri che sono a tre piani. Nella facciata è possibile scorgere la cornice di quello che doveva essere il portale d'ingresso forse dell'antico ospedale, visto che presenta un'elegante fattura non comune alle altre parti del complesso. Infatti i pilastri presentano decorazione a bugnato che si interrompe a livello dei conci d'imposta dell'arco, dove si impongono due semplici capitelli. La ghiera dell'arco evidenzia, ancora, un bugnato con un mascherone decorativo in chiave di volta. Anche in questo caso l'accesso è permesso da pochi gradini che conducono al piano leggermente rialzato. L'estrema semplicità degli elementi architettonici è confermata anche nel trattamento dell'appoggio della falda in sommità del muro con un cornicione a tre gradini. A questo corpo di fabbrica ne succedono altri tre dei quali l'ultimo, recentemente ristrutturato, ha assunto la funzione di stalla e di granaio e avanza verso l'aia interrompendo la continuità longitudinale. Dal prospetto posteriore si possono ancora notare, tra i tanti segni di rimaneggiamenti, i resti di un elegante cornicione decorato, sostenuto da mensoline e molto sporgente, probabilmente originario.

Veduta della parte nord del complesso (Archivio IRVV)

Scorcio del complesso con in primo piano il particolare della torre colombara (Archivio IRVV)

